



COMUNICAZIONE

- Nell'area riservata del sito www.osservatoriomilitare.it troverete una delle risposte alle istanze poste in essere dal legale dell'Osservatorio Avv. Tartaglia in merito all'alienazione degli alloggi della Difesa. Ovviamente le risposte sono affermative ma il numero delle istanze presentate rispetto alle richieste è decisamente inferiore questo grazie all'azione degli Stati Maggiori e del COCER che sconsigliano la formulazione delle istanze. E' opportuno ricordare che nel momento in cui cambia il decreto per la vendita, si perdono tutti quei diritti che ad oggi sono riconosciuti.
- In alto a sinistra della prima pagina del sito, troverete il blog dell'Osservatorio che da oggi è funzionante, le modalità d'accesso sono semplici e non serve essere aderenti all'Osservatorio per lasciare messaggi e/o denunce. Siamo certi che la moderazione ed il linguaggio da sempre consono al livello del Centro Studio, si manterrà tale anche nel blog e non costringa il personale addetto ad una fastidiosa opera di censura.
- In prima pagina la pubblicazione di una sentenza favorevole ottenuta dal legale dell'Osservatorio in merito all'indennità antincendio del personale del Corpo Forestale dello Stato. Il problema potrebbe essere analogo al personale aereonavigante dell'Aviazione dell'Esercito ma la possibilità di entrare nei termini e nei presupposti di un'azione giudiziaria, vanno analizzati singolarmente, gli interessati possono inviare una mail all'indirizzo del legale dell'Osservatorio che trovate sul sito www.osservatoriomilitare.it .
- Precisiamo che da qualche tempo stanno nascendo come funghi siti internet con la parola "Osservatorio, Osservatori o simili", precisiamo che questi siti nulla hanno a che vedere con il centro studi "Osservatorio Militare".
- Da qualche tempo abbiamo anche notato che numerosi enti e/o organizzazioni denunciano possibili decessi e/o malati a causa uranio con troppa semplicità e senza attuare un protocollo di controllo che è indispensabile prima di fare certe affermazioni. Questa fastidiosa ricerca di notorietà mette a repentaglio la credibilità con cui nasce l'affermazione "decesso o malattia per caso uranio" e le azioni che i militari colpiti hanno intrapreso. Siamo certi che notizie divulgate senza l'opportuna verifica e documentazione scientifica valida possa rappresentare solo un maldestro tentativo di occupare pagine di giornali.



- La Commissione d'inchiesta al Senato si è regolarmente insediata ed ha nominato tra i consulenti un membro dell'Osservatorio. A tal proposito nel prendere atto di numerose richieste di partecipazioni da parte di vari personaggi, mai è stata resa nota la richiesta del COCER ad avere un delegato per la categoria Volontari e/o Sottufficiali che potesse seguire i lavori, è la conferma che per l'organismo Centrale di Rappresentanza Militare il problema uranio non esiste.
- Così come per il passato, anche per i prossimi di appuntamenti televisivi (particolarmente numerosi nei prossimi giorni) che vedono coinvolti Responsabili dell'Osservatorio, arriveranno avvisi a ridosso della messa in onda al fine di evitare le inutili corse di vari delegati e/o Generali da politici di dubbia moralità (politica, s'intende) per impedire la messa in onda dei servizi.
- Il 10 maggio prossimo, presso il Tribunale di Roma si terrà la seconda udienza del Processo affrontato dagli eredi del Serg. Magg. Antonaci, uno delle prime vittime (provate) dell'uranio impoverito.

Il Resp. del Comp. Difesa
Domenico Leggiero